

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

2 giugno a Legnano: “Oggi come 75 anni fa riaffermiamo il nostro essere comunità”

Valeria Arini · Wednesday, June 2nd, 2021

Legnano ha celebrato i 75 anni della Repubblica davanti alla sede dell'Associarma con un forte richiamo all'unità e al senso di comunità per uscire dalla pandemia, ma anche per porre fine a quegli «episodi che, soprattutto nei fine settimana, hanno turbato la tranquillità e la convivenza civile in alcune zone di Legnano».

«Episodi mai visti prima in città e che non vogliamo vedere più – ha detto con convinzione il sindaco Lorenzo Radice durante la cerimonia -. **Da tutti questi episodi emerge un fatto preoccupante: l'indifferenza per gli altri.** Mi comporto come mi pare e come se gli altri non esistessero. O, peggio ancora, come se gli altri dovessero accettarmi per forza. Questi comportamenti sono contrari a ogni principio di convivenza civile. Questi comportamenti sono di chi non si sente parte di una comunità; **e noi abbiamo bisogno di riaffermare il nostro essere comunità.** Oggi come 75 anni fa».

Quel 2 giugno del 1946 a **Legnano**, città che aveva visto solo pochi anni prima molti episodi di resistenza in luoghi come le fabbriche e che sarebbe diventata medaglia di bronzo al valor militare per il contributo dato nella lotta di liberazione, con grande coerenza, fu fatta una scelta di campo molto netta: «**Quasi il 66% dei votanti – ha ricordato il primo cittadino – scelse la Repubblica.** Legnano decise di voltare per sempre pagina dopo le tragedie del ventennio fascista e la palese inadeguatezza e le gravi colpe di cui si macchiò la Monarchia».

«L'Italia allora si ritrovò allora nei valori della Costituzione che «pur con la fatica necessaria – ha ricordato Radice – riuscì a far convivere visioni anche molto distanti, la sua unità. Ed è in quella **Costituzione** che l'Italia ritrova e deve, ancora oggi, ritrovare il suo senso più profondo e la sua ragione d'essere; quella di una delle grandi democrazie del mondo occidentale». **Discorso sindaco Radice 2 giugno**

2 giugno 1946: la mappa del voto al referendum nel Legnanese

I valori di giustizia, unità e uguaglianza, sono stati richiamati anche nel discorso del **presidente dell'Associarma Antonio Cortese** – «Dobbiamo essere pronti ad affrontare le difficoltà post pandemia con una più equa ridistribuzione della ricchezza. Dobbiamo sentirci di nuovo una

comunità legata da un destino comune e con obiettivi condivisi, anche in ambito europeo, perché nessun Paese avrà un futuro accettabile senza l'Europa unita, neppure il più forte e neppure il meno colpito dal virus. E' alle Forze Armate che oggi si guarda con particolare interesse, perché si ravvisa in loro l'espressione più pura di fedeltà alla Patria e alle sue Istituzioni». [L'intervento di Antonio Cortese](#)

Il presidente dell'Anpi, Primo Minelli ha ricordato la tragedia dei migranti, del conflitto in Medio Oriente, lanciando un allarme sulle divisioni politiche: «**Dobbiamo dare dignità economica alle fasce più deboli colpite dalla crisi** di questa pandemia, che non ha colpito tutti allo stesso modo. C'è stato chi ha pagato pesantemente e chi ne ha tratto profitto: bisogna porre rimedio a queste forti diseguaglianze. Oggi è il 2 giugno – ha concluso Minelli – la Repubblica ci dà diritti e doveri. Questi diritti però dobbiamo conquistarli con la partecipazione alla vita Istituzionale affinchè non si ripetano gli orrori del passato». [Il discorso di Primo Minelli](#)

Alle 10.45 nel Sala Stemmi del Comune di Legnano è stata consegnata la Costituzione italiana ai neo cittadini italiani diciottenni

This entry was posted on Wednesday, June 2nd, 2021 at 9:40 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.